



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), ossia dalle risultanze del processo di autovalutazione condotto internamente dalla scuola e dagli interventi ritenuti strategici per realizzare nel triennio le priorità indicate.

I percorsi e le relative attività/azioni che compongono il PdM tendono verso i seguenti obiettivi:

- miglioramento degli esiti degli alunni (risultati scolastici, risultati prove standardizzate Invalsi, risultati a distanza)
- riduzione ed eliminazione della dispersione scolastica.

Dall'analisi del emerge nel RAV, la scuola ha scelto infatti di investire sulle priorità seguenti:

- 1) Scuola dell'Infanzia - Migliorare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, con particolare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana e ai BES;
- 2) Scuola Primaria e Secondaria - Migliorare i risultati Invalsi in generale rispetto ai dati attuali: in particolare, in Italiano nelle classi seconde della scuola primaria e nelle classi in uscita della scuola secondaria; in Matematica ed Inglese sia nelle classi quinte della scuola primaria che in tutte le classi della scuola secondaria;
- 3) Scuola Primaria e Secondaria - Migliorare i risultati Invalsi a distanza delle classi di scuola primaria e secondaria;

Per realizzare le priorità indicate - attraverso il raggiungimento dei traguardi quantitativi associati, sono necessarie le seguenti azioni, che sono necessariamente interconnesse:

- Implementazione funzionale e messa in atto del Curricolo Verticale di Istituto;
- Implementazione costante degli strumenti di progettazione didattico-educativa;
- Promozione di metodologie per una didattica sempre attiva, laboratoriale ed inclusiva volte allo sviluppo delle competenze degli alunni;



- Implementazione degli strumenti di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti (prove per competenze, prove comuni, griglie di rilevazione diacroniche);
- Formazione continua dei docenti e condivisione di buone pratiche, anche attraverso lo scambio di esperienze di docenza;
- Coordinamento costante con la scuola dell'infanzia nell'ottica della continuità e del miglioramento delle azioni di raccordo;
- Implementazione delle attività di continuità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- Implementazione di risorse per il rinforzo e il consolidamento delle competenze di base (Italiano, Matematica, Lingue Straniere), attraverso le attività curriculari, anche con ore di "potenziamento" e con progetti a carico del Fondo d'Istituto o di altra fonte;
- Miglioramento dei rapporti di collaborazione con e delle famiglie, in contesti di fiducia reciproca;
- Implementazione della rete territoriale e delle alleanze educative attraverso:
 - Educativa a scuola per alunni disabili e con BES
 - Educativa/tutor a domicilio in situazioni di particolare difficoltà
 - Sportello psico-pedagogico
 - Interventi di mediatori culturali e linguistici
- Promozione della dimensione europea della scuola, attraverso la partecipazione a progetti Erasmus e E-twinning.

La nostra scuola si pone inoltre l'obiettivo di confermare e rinforzare la visione didattico-educativa inclusiva e ampiamente condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni di ciascun alunno, sulla relazionalità positiva e il benessere, sulle esigenze formative del personale della scuola (docente e ATA) e sul confronto con le famiglie.

Questo richiede l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, potenzino competenze e creino un senso di appartenenza alla scuola, quale comunità di pratica educante.

Dal punto di vista degli obiettivi di processo, si intende consolidare e promuovere momenti di



formazione e autoformazione costanti sulle strategie e metodologie didattico-innovative e momenti dedicati alla condivisione di “buone pratiche” tra il corpo docente, nelle varie sedi collegiali operative (dipartimenti per la scuola secondaria, classi parallele per la scuola primaria, incontri di ordine per la scuola dell'infanzia).

Inoltre, sarà costante il dialogo sia con il contesto territoriale, con i suoi molteplici attori impegnati a livello socio-educativo (Comune di Rivalta, Consorzio di servizi Sociali, Associazioni del Terzo Settore, ASL TO3) sia con le famiglie.

Le azioni di monitoraggio.

La rilevazione della situazione di partenza - sia a livello di apprendimento degli alunni sia in termini di autovalutazione di Istituto - e gli obiettivi perseguiti nel tempo, rappresenteranno gli estremi entro cui collocare le dinamiche di cambiamento in atto.

Il monitoraggio in itinere delle situazioni degli alunni, in termini di apprendimenti e relazioni, e delle misure messe in campo permetterà di avere sotto controllo l'evolversi dei bisogni e di favorire anche il mainstreaming dei risultati.

Per il monitoraggio e la valutazione delle azioni messe in campo, si prevede quindi di utilizzare i seguenti strumenti: griglie e rubriche di osservazione, valutazioni e autovalutazioni dei docenti, analisi e sistemazione dei dati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, con particolare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana e ai BES.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che raggiungono un livello adeguato di competenze comunicative e linguistiche (verbali e non verbali), rilevato attraverso osservazioni sistematiche e strumenti di monitoraggio interni, riducendo le difficoltà linguistiche in ingresso alla scuola primaria, come riportato dai docenti del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi in generale rispetto ai dati attuali: in particolare, in Italiano nelle classi seconde della scuola primaria e nelle classi in uscita della scuola secondaria; in Matematica ed Inglese sia nelle classi quinte della scuola primaria che in tutte le classi della scuola secondaria

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1-2 di Matematica e del livello A1 di Inglese e incrementare i livelli 4-5 di almeno il 3% Aumentare gli esiti di Italiano nei



livelli 4-5 di almeno il 3% nella scuola primaria

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle classi di scuola primaria e secondaria

Traguardo

Incrementare i risultati positivi di Italiano, Matematica ed Inglese per ogni ordine di scuola con riferimento a tutti e tre i dati di contesto territoriale per almeno la metà delle classi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Conoscere, fare, pensare

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati scolastici generali (valutazioni alunni) nei tre ordini di scuola sono emerse alcune criticità legate soprattutto agli esiti in matematica e in inglese, oltre che di italiano L1 e L2.

Ne deriva dunque la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica.

Gli obiettivi del percorso sono dunque:

- recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano L1-L2, della matematica e dell'inglese;
- promuovere le eccellenze;

Per il conseguimento di tali obiettivi risulta necessario e strategico:

- attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari della scuola secondaria, le classi parallele della scuola primaria e il raccordo costante tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- garantire maggiore omogeneità di risultati tra le classi attraverso la condivisione sistematica, puntuale e costante, tra gli insegnanti, delle azioni di progettazione, verifica e monitoraggio e di valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni;
- potenziare l'uso sistematico, grazie anche ad attività formative ad auto formative, di innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze linguistiche e logico-cognitive da parte degli alunni dei tre ordini di scuola.

I destinatari diretti del percorso sono pertanto sia gli alunni sia i docenti della scuola.

Di seguito le attività previste



Attività n.1: Laboratori Linguistici: azioni di intervento, recupero/potenziamento (italiano e inglese), didattica innovativa e laboratoriale

Attività n.2: Laboratorio S.T.E.M. - azioni di intervento, recupero/potenziamento (matematica e scienze), didattica innovativa e laboratoriale

Attività n.3: Aggiornamento delle competenze professionali dei docenti - formazione, scambio di buone pratiche, risorse, materiali tra docenti e innovazione didattica.

Il monitoraggio delle azioni

I sistemi di monitoraggio dell'andamento del percorso hanno la finalità di far sì che il piano proceda secondo quanto stabilito e, se necessario, che siano introdotte le opportune modifiche.

Il sistema si sviluppa, nei tre anni 2025-2028, attraverso:

- analisi dei livelli d'ingresso degli alunni
- monitoraggio dei livelli in itinere
- monitoraggio finale con i livelli in uscita

Il monitoraggio avverrà sulla valutazione degli esiti interni e sui risultati delle prove standardizzate esterne Invalsi ed anche sul confronto tra gli stessi.

Sarà inoltre implementata un'analisi critica delle metodologie didattiche utilizzate apportando eventuali modifiche e/o miglioramenti alla progettazione, che tengano conto delle risposte degli alunni all'intervento didattico, attraverso la raccolta sistematica degli interventi progettuali e metodologici (ex ante- in fieri - ex post) adottati dai Consigli di Classe o Team di docenti.

L'obiettivo è infatti portare a sistema gli interventi didattico-metodologici efficaci: in tal modo, se attuate con successo, le metodologie e le azioni validate come più efficaci rappresenteranno modalità procedurali strutturate e riproducibili per favorire il successo scolastico.

Dal confronto sistematico, puntuale e periodico i docenti dovranno, in caso di criticità o insuccessi, riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

Il confronto costante tra i docenti, favorito dall'organizzazione nei dipartimenti per la scuola secondaria, nelle classi parallele nella scuola primaria e nelle riunioni di ordine per la scuola



dell'infanzia, e propedeutico all'attuazione del percorso, rappresenta pertanto lo strumento più funzionale per il miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e comunicative dei bambini, con particolare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana e ai BES.

Traguardo

Aumentare la percentuale di bambini che raggiungono un livello adeguato di competenze comunicative e linguistiche (verbali e non verbali), rilevato attraverso osservazioni sistematiche e strumenti di monitoraggio interni, riducendo le difficoltà linguistiche in ingresso alla scuola primaria, come riportato dai docenti del primo ciclo.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi in generale rispetto ai dati attuali: in particolare, in Italiano nelle classi seconde della scuola primaria e nelle classi in uscita della scuola secondaria; in Matematica ed Inglese sia nelle classi quinte della scuola primaria che



in tutte le classi della scuola secondaria

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1-2 di Matematica e del livello A1 di Inglese e incrementare i livelli 4-5 di almeno il 3% Aumentare gli esiti di Italiano nei livelli 4-5 di almeno il 3% nella scuola primaria

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza delle classi di scuola primaria e secondaria

Traguardo

Incrementare i risultati positivi di Italiano, Matematica ed Inglese per ogni ordine di scuola con riferimento a tutti e tre i dati di contesto territoriale per almeno la metà delle classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attuazione della progettazione curriculare in verticale e uso efficace delle rubriche valutative

Rafforzare la collaborazione con la scuola primaria per condividere strumenti e criteri di osservazione.



Uniformità nella stesura delle progettazioni annuali nei tre ordini

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la cultura della progettazione laboratoriale e dell'apprendimento per competenze, potenziando altresì l'uso sistematico dei laboratori esistenti

Potenziare attività strutturate di sviluppo linguistico (lettura ad alta voce, lettura in verticale, circle time, giochi linguistici, attività di narrazione con svariati strumenti, utilizzo della CAA).

○ **Inclusione e differenziazione**

implementare, nel triennio, una didattica per competenze e personalizzata o per gruppi di livello, attraverso la condivisione di metodologie per favorire il passaggio dalle conoscenze alla padronanza delle competenze

Attività prevista nel percorso: **LABORATORI LINGUISTICI ITALIANO E INGLESE**

Descrizione dell'attività

I Laboratori linguistici per il miglioramento della competenza alfabetica in italiano (L1 e L2) e in inglese prevedono attività didattiche organizzate in orario curricolare e/o extracurricolare: realizzazione di giochi; laboratori di scrittura e lettura e/o di podcast; giornalino scolastico, recupero/potenziamento, partecipazione a manifestazioni ed eventi territoriali (#IO



LEGGO PERCHÉ, RISTORY, PROGETTI DI BIBLIOTECA)

In particolare, per la lingua inglese, lo sviluppo delle abilità orali e scritte verrà promosso in vista anche della partecipazione ai progetti ERASMUS+ e alle sperimentazioni di E-Twinning e CLIL.

Per l'ascolto e l'esposizione orale, la scuola secondaria utilizzerà anche il Laboratorio Linguistico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Referenti pedagogiche di Istituto

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Insegnanti di Lingua Italiana ed Inglese di Scuola dell'Infanzia,
Primaria e Secondaria

Risultati attesi

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria:

-promuovere l'interazione linguistica per soddisfare il bisogno
primario di comunicare con compagni ed insegnanti, per



esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni;

-favorire l'acquisizione della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma per esprimere gradualmente stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

Nella scuola secondaria:

-Ascolto e Comprensione: cogliere il senso generale di discorsi, dialoghi e testi complessi, identificando informazioni specifiche e opinioni.

-Parlato: esprimersi in modo chiaro, coerente e appropriato in diverse situazioni, partecipando a discussioni, esponendo idee e argomentando.

-Lettura: comprendere testi di vario genere (narrativi, informativi, scientifici), cogliendo significato letterale e implicito, e individuando parole chiave.

-Scrittura: produrre testi scritti (espositivi, descrittivi, narrativi) corretti dal punto di vista grammaticale e lessicale, organizzando le idee in modo logico.

-Metalinguaggio: riflettere sulla lingua, analizzare strutture e funzioni, e usare il vocabolario in modo corretto

Per la Lingua Inglese, per l'ascolto e la comprensione orale, si intende promuovere e potenziare la comprensione della lingua parlata da madrelingua.

Attività prevista nel percorso: LABORATORI STEM

Descrizione dell'attività

I Laboratori S.T.E.M. prevedono attività didattiche organizzate



secondo le metodologie proprie della didattica attiva, in cui ciascun docente di matematica, scienze e tecnologia elabora percorsi didattico-educativi che promuovano l'attivazione di processi metacognitivi negli alunni e lo sviluppo di competenze logico-matematiche.

L'acquisizione del metodo scientifico, con l'implementazione dunque delle capacità logico-matematiche, è infatti l'obiettivo primario dell'azione, che si concretizza nelle capacità di: esaminare fenomeni, registrare dati, porsi problemi e prospettare soluzioni, verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentati.

Si tratta perciò di andare oltre le mere conoscenze disciplinari per conseguire i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti per la scuola del primo ciclo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docenti interni di scuola primaria e secondaria

Risultati attesi

Risultati attesi per la Scuola Primaria



Curiosità e metodo scientifico: stimolare la meraviglia verso il mondo, imparando a osservare e sperimentare
Linguaggio scientifico: comprendere l'universalità dei linguaggi scientifico-matematici
Coding: sviluppare il pensiero computazionale con attività ludiche e semplici
Collaborazione: imparare a lavorare in gruppo e condividere idee in un ambiente sereno

Risultati attesi per la Scuola Secondaria

Problem Solving: acquisire strategie per affrontare problemi complessi, anche con l'uso di strumenti digitali
Competenze Digitali Avanzate: utilizzare la tecnologia in modo consapevole, critico e produttivo
Interdisciplinarietà: collegare diverse materie (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica, Arte) in progetti integrati
Autonomia e Responsabilità: gestire il proprio apprendimento e i progetti in modo più autonomo.

Competenze trasversali per entrambi gli ordini di scuola

Creatività e Innovazione: elaborare soluzioni originali
Comunicazione e Collaborazione: comunicare idee e lavorare in team
Adattabilità: flessibilità di fronte al cambiamento
Consapevolezza: metacognizione sull'uso responsabile della tecnologia e delle risorse

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO DELLE
COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE DOCENTE



Descrizione dell'attività	Al fine di promuovere lo sviluppo di competenze tra gli alunni, è necessario consolidare e implementare le competenze professionali dei docenti soprattutto attraverso lo scambio/confronto di conoscenze, buone pratiche - progettuali e valutative, materiali e metodologie didattiche in azioni costanti di autoformazione e di formazione.
	In tal senso, verranno programmati ed incrementati gli incontri dipartimentali (scuola secondaria) e di classi parallele (scuola primaria) e l'implementazione di gruppi di lavoro trasversali ai tre ordini e di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, che saranno costituiti nell'ottica della verticalità dell'Istituto, in modo da garantire una buona continuità tra un grado di scuola e l'altro.
	Verranno accolte attività di formazione sia interna che esterna per docenti sulla progettazione, le metodologie didattico-educative e valutazione delle competenze, con un'attenzione particolare volta ai Bisogni Educativi Speciali.
	L'azione permetterà, inoltre, di consolidare un nucleo sempre più consistente di docenti in grado di implementare gli aspetti operativo-metodologici e valutativi della progettazione per competenze funzionali a rispondere anche ai Bisogni Educativi Speciali, e a promuovere l'uso sistematico di metodologie didattiche innovative attraverso i momenti di formazione interna all'Istituto rivolti a tutti i docenti. In aggiunta, si prevede l'attuazione di una didattica sempre più condivisa attraverso la diffusione e lo scambio di idee e strumenti e materiali didattici in rete tra docenti, attraverso la creazione di una piattaforma/drive, oppure una nuova sezione del Sito Istituzionale o del Registro Elettronico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico, Referenti pedagogiche di Istituto, Referenti di ordine

Risultati attesi

Le attività di aggiornamento, sia come autoformazione/scambio di buone prassi progettuali e metodologiche, sia come formazione affidata ad esperti, intendono promuovere lo sviluppo professionale dei docenti al fine di raggiungere i traguardi previsti nel RAV, ossia migliori risultati in Italiano L1-L2, Inglese e Matematica nella scuola Primaria e Secondaria e migliori competenze comunicative nella scuola dell'Infanzia.

Risulta fondamentale infatti l'aggiornamento costante sulle competenze progettuali, metodologiche e valutative, al fine di superare la residuale visione della dinamica didattica/apprendimento come trasmissione/acquisizione di mere conoscenze e per accogliere quella basata sulla reale acquisizione di competenze chiave da parte degli alunni ("con le conoscenze che ho e le azioni che so fare, come risolvo situazioni nuove e problemi?")

Utili in quest'ottica sia la riflessione costante sui traguardi per lo sviluppo delle competenze, e la messa in atto del nuovo curriculum verticale di Istituto, sia l'analisi e lo studio delle criticità specifiche emerse nei risultati Invalsi nelle diverse classi e nelle diverse discipline e, infine, l'analisi dei quadri di riferimento delle prove Invalsi, costituiranno le fondamenta del lavoro dei docenti perché gli alunni migliorino le proprie capacità comunicative e logico-matematiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'organizzazione del tempo scuola nella scuola secondaria di 1° grado

La scuola secondaria di 1° grado ha un orario ordinamentale di 30 ore, modulato in maniera flessibile su 5 mattinate e 2 pomeriggi.

Inoltre, il tempo-scuola delle 30 ore, non è suddiviso in ore da 60 minuti, bensì in unità di 50 minuti.

Le due dimensioni temporali (riduzione dell'unità oraria e distribuzione su fascia pomeridiana) assurgono a dispositivo pedagogico, giacché implicano una rimodulazione delle tempistiche di insegnamento finalizzata a meglio rispondere ai bisogni educativi degli alunni.

L'utenza dell'IC Tetti francesi, caratterizzata da fragilità socio-culturali, frammentarietà territoriale (gli alunni provengono da 3 frazioni periferiche diverse, oltre che da Comuni limitrofi) esprime infatti storicamente il bisogno di essere supportata: la rimodulazione dell'orario, con, di fatto, due giornate intere a scuola (con momento conviviale del pranzo e del momento ricreativo successivo) e l'organizzazione di 4 ore di "multidisciplinarietà" rappresentano strumenti efficaci per promuovere apprendimenti, benessere ed anche supporto alle famiglie (bisogni del territorio).

L'orario comprende dunque quattro unità orarie in cui svolgere attività didattiche a classi aperte, con interventi di recupero e di studio individuale, in coppia o in piccolo gruppo, sotto la supervisione e il supporto dei docenti. Le ore di multidisciplinarietà consentono dunque di adattare le attività didattiche ai ritmi di ciascuno alunno, favorendo l'inclusione e una partecipazione attiva, consapevole e motivata.

L'internazionalizzazione

La nostra scuola ha scelto di investire ulteriormente nella promozione delle lingue straniere: questo avviene sia attraverso le attività curriculari supportate dal Laboratorio Linguistico, sia attraverso percorsi linguistici volti alle certificazioni (Trinity e DELF) e poi anche con le prime iniziative con il Programma Erasmus +, per la mobilità di un gruppo di alunni misto e con alunni di primaria e di secondaria, con l'E-Twinning, lo scambio a distanza con coetanei di altre scuole all'estero e con la Metodologia CLIL nella scuola primaria.



Il laboratorio di PODCAST

La scuola primaria dispone, in tutti e tre i plessi della strumentazione per realizzare podcast e da quest'anno, le classi di scuola primaria potranno sperimentare una didattica nuova.

Con la rete L'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE: GLI ALUNNI/STUDENTI ROM E SINTI E LA SCUOLA, promossa dalla nostra scuola come capofila a livello di bacino territoriale afferente al Consorzio di Servizi Sociali, intendiamo realizzare un modello innovativo di confronto tra istituzioni scolastiche per la promozione del diritto allo studio degli alunni Rom e Sinti del territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

LA METODOLOGIA CLIL NELLA SCUOLA PRIMARIA

A livello generale, la nostra scuola ha scelto di investire sulla promozione delle lingue straniere attraverso le attività curriculari, i percorsi linguistici volti alle certificazioni (Trinity e DELF) e anche con il Programma Erasmus +, per la mobilità all'estero di un gruppo di alunni misto, con alunni di primaria e di secondaria, e con l'E-Twinning, ossia lo scambio a distanza con coetanei di altre scuole all'estero.

All'interno di questo quadro, le classi quinte della scuola primaria sono in fase di sperimentazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), ovvero l'apprendimento dei contenuti di una disciplina (es. storia, scienze..) in lingua inglese.

L'obiettivo della sperimentazione è lo sviluppo delle competenze linguistiche e disciplinari in modo integrato, esponendo gli alunni alla lingua in modo naturale e significativo.

I moduli, affrontati nelle classi quinte dei tre plessi, di almeno 10 ore, prevedono inoltre l'utilizzo di TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e la collaborazione tra



docenti di lingua e su posto comune.

La formazione linguistica dei docenti (Inglese di livello B1 e B2 e in metodologia CLIL) seguita nel corso dell'anno scolastico scorso, ha rappresentato una sollecitazione forte all'innovazione metodologica delle progettazioni curriculari.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

IL NOSTRO LABORATORIO DI PODCAST

La scuola primaria dispone, in tutti e tre i plessi della strumentazione per realizzare podcast.

Grazie ai laboratori di podcast in partenza sistematica da quest'anno, le classi di scuola primaria potranno sperimentare una didattica nuova.

La parola, Personal Option Digital Casting , o podcast, deriva il nome da iPod (il lettore musicale della famosa marca americana) e Broadcast, un sistema di trasmissione radiofonica o televisiva in cui una singola stazione emittente, attraverso ripetitori distribuiti sul territorio, invia lo stesso segnale alle varie riceventi.

Il podcast è dunque una registrazione solitamente audio, spesso a puntate, che viene caricata online, ad esempio su piattaforme specifiche, arrivando così all'utente, che ne fruisce quando vuole in asincrono.

Progettare e realizzare un podcast permette, a livello didattico-educativo, di sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari in maniera innovativa, promuovendo altresì le competenze digitali – dalla ricerca delle fonti alla creazione di multimedia - e migliorando le cosiddette soft skill, tra cui le capacità di pianificazione, problem solving e cooperazione e collaborazione.

Inoltre, il podcast è uno strumento ideale per comunicare, sia all'interno della scuola e tra i diversi ordini, che all'esterno, interagendo con il territorio.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Con la rete L'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE: GLI ALUNNI/STUDENTI ROM E SINTI E LA SCUOLA, promossa dalla nostra scuola quale capofila e a livello di bacino territoriale afferente al Consorzio di Servizi Sociali, intendiamo realizzare un modello innovativo di confronto tra istituzioni scolastiche per la promozione del diritto allo studio degli alunni Rom e Sinti del territorio.

I bambini e i ragazzi Rom e Sinti provengono da famiglie che non sono sempre residenti o domiciliate formalmente nel territorio o, anche, che si spostano da un luogo all'altro (anche all'estero), a volte senza tornare: gli stessi alunni si spostano anche tra scuole di Comuni limitrofi, con interruzione del percorso scolastico e ricadute sul piano degli apprendimenti e della socializzazione.

Questa situazione generale di incertezza o non formalizzazione della presenza influisce sull'effettività del diritto allo studio in termini di possibilità di accoglienza scolastica e/o di supporto per i servizi connessi (trasporto, refezione...): non sempre i Servizi Sociali e/o i Comuni di riferimento possono o riescono infatti ad intervenire e le scuole diventano gli unici interlocutori per le famiglie.

Nella prassi ci si trova, per esempio, nel corso dell'anno, di fronte alla richiesta di iscrizioni di più minori, fratelli, in ordini diversi di scuola e, per i quali, la singola scuola non ha la possibilità di accoglierli tutti, con evidente rischio di dispersione scolastica.

A questo si aggiungono le difficoltà legate alla lingua o alla mancata scolarizzazione o alle condizioni economiche svantaggiate di alcuni nuclei.

La rete intende pertanto sperimentare possibilità di condivisioni di buone prassi -e di autoformazione e formazione- per osservare le dinamiche di spostamento all'interno del territorio, accogliere le iscrizioni dei bambini e dei ragazzi degli stessi nuclei familiari, supportare gli alunni nello studio (anche attraverso azioni di volontariato - come attive per esempio in alcuni Comuni) e interloquire con le amministrazioni, possibilmente in rete e con il Consorzio (CIDIS), al fine di agevolare la reale fruizione dei percorsi scolastici



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

IL LABORATORIO LINGUISTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola intende promuovere e consolidare le competenze linguistiche degli alunni attraverso l'implementazione dell'uso sistematico del laboratorio linguistico, ambiente didattico innovativo.

La scuola secondaria dispone di un laboratorio linguistico mobile: si tratta di una soluzione flessibile e facilmente trasportabile per l'insegnamento delle lingue, essendo composto da 25 notebook connessi in rete, dotati di cuffie con microfono, software specifici per l'apprendimento linguistico (fonetica, grammatica, conversazione, ascolto, scrittura) e una postazione docente con sistema di controllo e interazione didattica.

Le classi potranno pertanto utilizzare il laboratorio linguistico mobile secondo un calendario interno approntato dai docenti di Inglese e Francese.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Let's go!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Let's go! intende promuovere le competenze digitali e linguistiche tanto degli alunni dei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo, quanto dei docenti. Per quel che concerne le competenze degli alunni, i risultati Invalsi denotano delle criticità soprattutto in Matematica e in Inglese. Per i docenti, emergono quali esigenze formative prioritarie sia quelle relative alle metodologie innovative sia e soprattutto quelle relative alla conoscenza della lingua Inglese.

Importo del finanziamento

€ 91.282,60

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola intende proseguire nel solco tracciato dalle misure PNRR per la Scuola indicate dall'Unione Europea e realizzate negli ultimi due anni.

Nella fattispecie, con il Progetto "Urca, che bello!" dell'Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, sono stati realizzati laboratori innovativi, fissi e mobili, che intendiamo utilizzare ancor più proficuamente e a livello sistemico per disporre di ambienti di apprendimento funzionali all'innalzamento degli esiti degli alunni (risultati scolastici, risultati nelle prove Invalsi).

Con il Progetto "Let's go!" - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) sono state promosse competenze STEM (Legomatica, Coding, Laboratori matematico-scientifici) e linguistici (Inglese nella scuola secondaria, con certificazione Trinity - e primaria e sperimentazione CLIL in Inglese sia nella scuola dell'Infanzia che nella scuola Primaria e in francese nella scuola Secondaria), in tutti e tre gli ordini di scuola. Inoltre, nell'ambito dello stesso progetto, un buon numero di docenti ha partecipato alla formazione in Inglese (B1 e B2) e in Metodologia CLIL; alcuni docenti hanno anche conseguito una certificazione Trinity.



Con il "LABORATORIO FLESSIBILE DI CODING E MAKING 3D" - Spazi e strumenti digitali per le STEM, la scuola secondaria si è dotata di dispositivi digitali (PC, Valigetta Arduino, quadricottero, arredi funzionali, LIM....) che hanno consentito di realizzare il laboratorio STEM.

Con il Progetto "W la scuola!" - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024), la scuola secondaria è intervenuta nell'area della promozione degli apprendimenti, della motivazione e delle competenze di base (anche Italiano L2) e sociali e del supporto anche psicologico/mentoring come azioni di contrasto al rischio di dispersione.

Con il Progetto "Penna e digitale!" - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023), sono stati realizzati percorsi:

- 1) Matematica digitale intelligente (30 ore): personale docente
- 2) Lingua Italiana in metodologia WRW in digitale (30 ore): personale docente

Realizzati anche percorsi nei laboratori di formazione sul campo:

- 1) Gli strumenti digitali per la gestione dell'inidoneità, inabilità e malattia del personale scolastico (10 ore): personale ATA/DSGA/DS
- 2) L'attività negoziale, il codice dei contratti, le procedure, il MEPA (10 ore): personale ATA/DSGA/DS
- 3) Modalità operative in Passweb - l'accesso alle pensioni - gli adempimenti delle segreterie scolastiche (10 ore): personale ATA/DSGA/DS
- 4) L'attività amministrativa tra digitalizzazione, trasparenza e privacy (15 ore): personale ATA/DSGA/DS

Infine, con fondi PNRR, l'animatrice digitale della nostra scuola ha realizzato iniziative di formazione per il personale ATA: nella fattispecie, per i Collaboratori Scolastici, per promuovere l'uso degli strumenti informatici e delle risorse in rete.